

COMUNE DI POSTA

PROVINCIA DI RIETI

ORDINANZA n. 49 del 10 agosto 2019

PERICOLO PUBBLICA INCOLUMITA' IMMOBILE SITO IN POSTA – LOC. SIGILLO -
FOGLIO 38 PARTICELLA 89. MESSA IN SICUREZZA DI FABBRICATO.

IL SINDACO

Premesso che:

- in data 24/08/2016, 26/10/2016 e 30/10/2016 eventi sismici di particolare magnitudo hanno causato danni su tutto il territorio comunale;
- in conseguenza di tali fenomeni si è verificata una grave situazione di emergenza nel territorio comunale;
- è stata eseguita una campagna di sopralluoghi ad opera dei Tecnici della DI.COMA.C. di Rieti;

Vista la delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per 180 giorni, lo stato d'emergenza in conseguenza dell'evento sismico del 24 agosto 2016 che ha interessato il territorio del Centro Italia;

Vista l'OCDPC n. 388 del 26/08/2016 "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

Vista la delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 febbraio 2017 con la quale è stato prorogato, di 180 giorni, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017;

Vista la legge 3 agosto 2017, n. 123 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, recante disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno" art. 16-sexies comma 2 con la quale è stata prorogata, di 180 giorni, la durata dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, successivamente esteso in relazione ai successivi eventi, con deliberazione, rispettivamente, del 27 e del 31 ottobre 2016 e del 20 gennaio 2017, fino al 28 febbraio 2018;

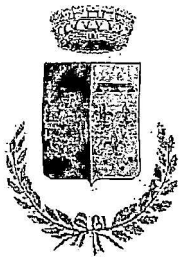
Vista la legge 30 dicembre 2018, n. 145 art. 1 comma 988 che inserisce il comma 4-ter all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, "Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2019 ... OMISSIS";

Tutto ciò premesso

Dato atto che nell'abitato della Frazione di Sigillo, lungo la pubblica via Comunale, insiste un fabbricato che, in seguito agli eventi sismici che hanno interessato il comune di Posta a partire dall'agosto 2016, ha riportato gravi danni;

Vista la scheda di valutazione del G.T.S. redatta in data 21.11.2018, prot. 9826 del 21.12.2018, nella quale, alla presenza dei tecnici intervenuti dell'Amministrazione Comunale, dei VV.FF e del Mibac, è stato disposto di provvedere alla messa in sicurezza dell'immobile, andando ad attribuire una classificazione all'intervento di livello P2 "di media importanza" non eseguibile dal corpo dei VV.FF;

Ritenuto necessario, sulla base delle valutazioni sopra riportate, provvedere alla messa in sicurezza del fabbricato, in ottemperanza alla circolare del D.P.C. CG/TERAG16/0072035 del 22.12.2016;



COMUNE DI POSTA

PROVINCIA DI RIETI

Dato atto che i registri catastali non risultano aggiornati, e che l'immobile risulta ancora in proprietà al Sig. Cesaretti Domenico, deceduto, e che gli eredi per quanto a conoscenza di questo Ente sono i signori:

- Cesaretti Giovanni, nato a Posta (RI) il 03/01/1964, residente in Via Sigillo n. 76, 02019 Posta (RI);
- Cesaretti Carmine, nato a Rieti (RI) il 03/04/1966, residente in Via Sigillo n. 53, 02019 Posta (RI);
- Cesaretti Corrado, nato a Rieti (RI) il 02/08/1967, residente in Via dei Glicini n. 48, int. 11, 00172 Roma;
- Cesaretti Antonietta, nata a Posta (RI) il 13/06/1969, residente in Via Sigillo n. 53, 02019 Posta (RI);
- Cesaretti Quinto, nato a Rieti (RI) il 28/01/1972, residente in Via Colle Pietrangeli n. 26, 02010 Borbona (RI);

Dato atto che detto intervento risulta essere necessario per la salvaguardia della pubblica incolumità;

Visto l'articolo 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981, n. 66;

Visto l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

Visti gli articoli 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. (Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali);

Vista l'OCDPC n. 388 del 26.08.2016;

Vista la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, prot. CG/TERAG16/0072035 del 22.12.2016, al paragrafo relativo alle "Opere provvisorie su edifici finalizzati alla salvaguardia della pubblica incolumità";

Visto l'art. 8 comma 5 lett. a) del D.L. 189/2016 convertito con modificazione dalla L. 229/2016;

Visto l'art. 1, comma 2-septies, della Legge 07/04/2017, n. 45, che dispone: *"La notificazione e la comunicazione delle ordinanze di demolizione e di messa in sicurezza di beni di proprietà privata emesse nell'esercizio delle attività di protezione civile volte alla prevenzione dei rischi e al soccorso delle popolazioni sinistrate e a ogni altra attività necessaria e indifferibile, diretta al contrasto e al superamento dell'emergenza e alla mitigazione del rischio, connessa agli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, compresa la notificazione di cui all'articolo 28, comma 6, sesto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016, come modificato dal presente decreto, si effettuano per pubblici proclami, in caso di rilevante numero dei destinatari, di difficoltà nell'identificazione dei medesimi, ovvero qualora i tempi richiesti dalle modalità ordinarie risultino incompatibili con l'urgenza di procedere. In ogni caso, copia dell'atto è depositata nella casa comunale a disposizione degli aventi diritto e pubblicata nei siti internet istituzionali del comune, della provincia e della regione interessati."*;

Ritenuto di dover emettere provvedimento improcrastinabile per la salvaguardia della pubblica incolumità;

ORDINA

La messa in sicurezza del fabbricato sito in Località Sigillo, censito al N.C.E.U. nel Comune di Posta al foglio 38 particella 89, da eseguirsi da parte dell'Amministrazione Comunale, tramite ditta esterna, e nel rispetto delle risultanze del G.T.S. svoltosi in data 21.11.2018;

La Polizia Municipale è incaricata della notifica agli interessati e della esecuzione della presente disposizione che immediatamente viene affissa all'Albo Pretorio comunale di Posta.

E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare la presente ordinanza e di farla osservare.

DISPONE

- Che copia della presente ordinanza venga pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune e notificata, in



COMUNE DI POSTA

PROVINCIA DI RIETI

qualità di eredi del Sig. Cesaretti Domenico, ai signori:

- Cesaretti Giovanni, nato a Posta (RI) il 03/01/1964, residente in Via Sigillo n. 76, 02019 Posta (RI);
 - Cesaretti Carmine, nato a Rieti (RI) il 03/04/1966, residente in Via Sigillo n. 53, 02019 Posta (RI);
 - Cesaretti Corrado, nato a Rieti (RI) il 02/08/1967, residente in Via dei Glicini n. 48, int. 11, 00172 Roma;
 - Cesaretti Antonietta, nata a Posta (RI) il 13/06/1969, residente in Via Sigillo n. 53, 02019 Posta (RI);
 - Cesaretti Quinto, nato a Rieti (RI) il 28/01/1972, residente in Via Colle Pietrangeli n. 26, 02010 Borbona (RI);
- Che il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Emilia Confalone, dipendente del Comune di Posta;
- Che l'inizio dei lavori dovrà essere comunicato al Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio;
- Di trasmettere la presente ordinanza alla Prefettura di Rieti, al COI Unico Amatrice, All'agenzia Regionale di Protezione Civile, al Comando Corpo Carabinieri di Borbona, al Comando Carabinieri Forestale di Posta, al Comando Vigili del Fuoco di Rieti, al Corpo di Polizia Municipale di Posta;

AVVERTE

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tar della Regione Lazio entro 60 gg. dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza legale del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li 10 agosto 2019



Il Sindaco
Achille Pacifici

COMUNE DI POSTA
Provincia di Rieti

ALBO PRETORIO

Publicato all'Albo Pretorio - ON LINE
di questo Comune al n. 630
dal 13/8/19 al 28/8/19
Posta li, 13/8/19

IL MESSO COMUNALE

